

CONSORZIO DI BONIFICA 9 - CATANIA

(D.P.R.S. 23/05/1997 n. 149)



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N <u>118</u> Data <u>13.11.2014</u>	Oggetto: Individuazione e nomina del Responsabile della "Amministrazione Trasparente" – D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
--	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno TREDICI, del mese di NOVEMBRE, presso la sede dell'Ufficio del Commissario Straordinario

Il Dr. Francesco Petralia, nominato con D.A. del 26 giugno 2014, n. 59, Commissario Straordinario dei Consorzi della Sicilia Orientale (Enna, Caltagirone, Ragusa, Catania, Siracusa e Messina) afferenti il nuovo Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, assistito dal Dr. Giuseppe Barbagallo nella qualità di Direttore Generale dell'Ente e con le funzioni di Segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTA la legge regionale 25 maggio 1995, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto consortile pubblicato sulla G.U.R.S. del 20 dicembre 1997, n. 71, adottato in modifica, in ultimo, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 160 del 29 dicembre 2011, e approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 384 del 5 ottobre 2012;

CONSIDERATO che le modifiche apportate allo Statuto consortile hanno introdotto il principio di separazione tra organi di indirizzo politico ed organi di gestione;

PREMESSO che con delibera del Commissario Straordinario n. 16 del 23 gennaio 2014 è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Direttore Generale dell'Ente, Dott. Giuseppe Barbagallo.

CHE con delibera del Commissario Straordinario n. 20 del 31 gennaio 2014 è stato adottato il Piano della Prevenzione della Corruzione, in ottemperanza alla legge n. 190/2012 e nei tempi previsti in *prorogatio* alle linee guida dettate dalla ex CIVIT, oggi ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);

CONSIDERATO che il Piano, proposto dal Responsabile della Prevenzione della corruzione, Dott. Giuseppe Barbagallo,, pur richiedendo in una logica di gradualità, ulteriori integrazioni e

specificazioni in fase di aggiornamento, ha comunque rispettato un quadro strategico complessivo finalizzato a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione nel comparto pubblico, rispondendo alle finalità indicate all'articolo 1, comma 9 della legge n. 190/2012;

CONSIDERATO che il già menzionato responsabile della Prevenzione della Corruzione ha messo in atto una serie di provvedimenti per dare esecuzione al Piano della Prevenzione della Corruzione, nonché quello di provvedere ad istituire, all'interno del sito del Committente la sezione "Amministrazione Trasparente" così per come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e secondo le modalità indicate dal Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 "..... il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la Trasparenza.....";

CONSIDERATO che sempre ai sensi del medesimo articolo 43, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2012, ".....Il responsabile svolge stabilmente una attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.....";

ATTESO che, come si evince dai su indicati capoversi, tale attività di Responsabile, richiede particolare attenzione, organizzazione e svolgimento delle attività conseguenziali all'espletamento concreto dell'incarico, e che la funzione stessa richiede;

VISTA la nota prot. n. 8502 del 13 novembre 2014, con la quale il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ha rappresentato che allo stato attuale, ricopre diversi incarichi quali, oltre a quello testè menzionato e di Direttore Generale dell'Ente, anche ad interim l'incarico di Dirigente dell'Area Amministrativa, di Capo Settore Affari Generali, di Capo Settore Ragioneria, di Capo Settore Espropriazioni e Appalti, e che, stante la delicata e complessa materia da trattare che richiede nel suo svolgimento, un impegno costante, ritiene che possa individuarsi altro Dirigente di fascia "A" nella funzione di Responsabile della Trasparenza, che affianchi il responsabile della Prevenzione della Corruzione, e che curi nel complesso tutte le attività occorrenti per ottemperare pienamente al disposto normativo vigente;

CONSIDERATO che, nell'organigramma del personale di appartenenza dell'Ente è presente altro Dirigente già equiparato di fascia "A", e che, a tale funzione di Responsabile della Trasparenza, può essere individuato la persona del Dott. Ing. Massimo Paterna, Dirigente dell'Area Tecnica Consortile;

RITENUTO, quindi, di individuare e nominare, Responsabile della “Amministrazione Trasparente”, il Dott. Ing. Massimo Paterna, Dirigente già equiparato di fascia “A” dell’Area Tecnica consortile;

VISTA la circolare dell’Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali – Servizio 1 – prot. n. 36366 del 22 novembre 2013, con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza e sul controllo preventivo degli atti consortili;

Con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale dell’Ente;

VISTO l’art. 9 lettera **f** dello Statuto consortile;

DELIBERA

DI INDIVIDUARE E NOMINARE Responsabile della “Amministrazione Trasparente”, il Dott. Ing. Massimo Paterna, Dirigente già equiparato di fascia “A” dell’Area Tecnica consortile in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, previa verifica dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;

DI DARE MANDATO alla competente Area Amministrativa di acquisire apposita dichiarazione rilasciata dal Dott. Ing. Massimo Paterna, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 di inconfiribilità e incompatibilità dell’incarico affidatogli, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

DI DARE MANDATO alla competente Area Amministrativa di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenziali al presente atto deliberativo;

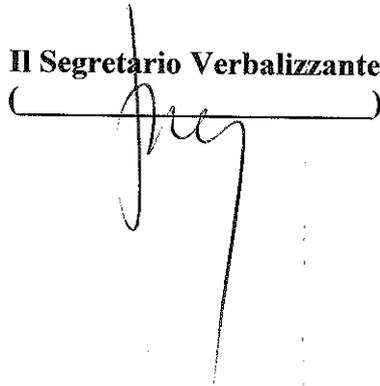
DI TRASMETTERE la presente delibera al Dott. Ing. Massimo Paterna, nella qualità;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai Sig.ri Dirigenti ed a tutti i Capi Settori allo stato presenti.

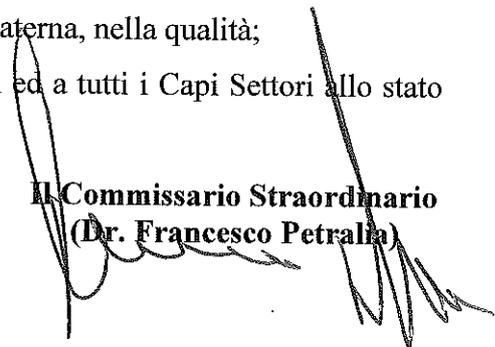
Il Direttore
(Dr. Giuseppe Barbagallo)



Il Segretario Verbalizzante



Il Commissario Straordinario
(Dr. Francesco Petralia)



Catania, li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione n. 118 del 13. 11. 2014 è stata pubblicata all'Albo Consorziale

dal 17. 11. 2014

al _____

Catania,, li

Area Amministrativa
Settore Affari Generali
Il Capo Settore Affari generali
(_____)

La delibera è pubblicata sul sito istituzionale del Committente www.consorziobonifica9ct.it

E' copia conforme per gli usi consentiti dalla legge

Catania, li

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe Barbagallo)